



COMUNE DI CASTIGLION FIBOCCHI

(Provincia di Arezzo)

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

COPIA

Deliberazione n. 119 del Registro in data 27/12/2016

OGGETTO: ADESIONE AL PROTOCOLLO DI INTESA PER LA DIFFUSIONE DELLE CONOSCENZE IN MATERIA DI DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI

L'anno duemilasedici, il giorno ventisette, del mese di dicembre, alle ore 12.30, nella sede Comunale, in seguito alla convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano all'appello nominale:

COMPONENTI	Presenti	Assenti
MONTANARO SALVATORE- SINDACO	X	
FERRINI ERNESTO- VICE SINDACO	X	
RAMPI FAUSTO- ASSESSORE EFFETTIVO	X	

Presenti: 3 Assenti: 0

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dott.ssa Ornella Rossi il quale provvede alla stesura del presente verbale.

Il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'unita proposta di deliberazione;

Visti i pareri espressi ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000, n°267;

Con votazione unanime favorevole

DELIBERA

Di approvare la sotto riportata proposta di deliberazione.

Successivamente, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Premesso:

- che la donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita;
- che il trapianto di organi rappresenta un efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;
- che grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta una soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita;

Considerato che in Italia l'ottimo livello di professionalità raggiunto in materia di trapianti, in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure, trova un limite in quella che è stata individuata quale principale criticità del settore e cioè nella limitata disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;

Rilevato:

- che l'impianto organizzativo della rete trapiantologia disegnato dalla Legge 1 aprile 1999 n. 91 (Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti) affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) del Centro Nazionale Trapianti, il compito di raccogliere, attraverso la rete del sistema informativo sanitario o rete pubblica, le dichiarazioni di volontà dei cittadini;
- Che con Legge Regionale n. 40 del 24 febbraio 2005 è stata approvata la "Disciplina del servizio sanitario regionale" e, in particolare, l'art. 7, comma 1, che impegna la Regione Toscana a promuovere negli assistiti "la crescita di una cultura della salute attraverso la diffusione di conoscenze e di informazioni in grado di accrescere la capacità individuale e collettiva di autotutela nei confronti delle malattie e dei rischi presenti negli ambienti di vita e di lavoro", comprendendo nei livelli essenziali di assistenza anche le azioni informative ed educative volte ad accrescere la consapevolezza dei cittadini in merito alla conservazione e al miglioramento del proprio stato di salute;
- che con DM 11 marzo 2008 è stato previsto l'ampliamento dei punti di ricezione delle dichiarazioni di volontà, al fine di favorire la promozione della cultura della donazione degli organi, coinvolgendo i Comuni e i Centri di riferimento Regionali per i Trapianti (CRT) nelle attività di accettazione della dichiarazione di volontà, in aggiunta alle strutture menzionate nel DM 8 aprile 2000;
- che l'art. 3 comma 3 del R.D. 18 giugno 1931, n. 773 (come modificato dall'art. 3 comma 8 bis del DL 30.12.2009 n. 194, conv. in L.26.02.2010 n.25 e dall'art. 43 comma 1 del D.L. 21.06.2013 n.69, conv. in L. 9.8.2013 n.98) dispone che la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso, ovvero del diniego, della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte e che i Comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'art. 7, comma 2, della Legge 1 aprile 1999, n.91;
- Che con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 142 del 04-03-2013 è stato approvato l'accordo denominato "Una scelta in comune", in collaborazione con la Regione Toscana, Federsanità -ANCI, ANCI Toscana, AIDO e Centro Nazionale Trapianti e tutti i comuni della Provincia di Lucca,
- che quanto definito dalla DGRT 142/2013 rispecchia in pieno quanto dettato in materia dalla legge n. 98/2013
- Che la terza commissione sanità del Consiglio Regionale della Regione Toscana in data 23 marzo 2016 ha definito l'indirizzo attuativo che i Comuni dovranno seguire in adempimento della norma nazionale, Legge 98/2013, come da nota esplicativa dell'Istituto Superiore di Sanità prot. 2362/CNT 02015 del 26.6.2015 in risposta ai quesiti rivolti dalla Azienda USL Toscana Sud Est (ex AUSL 7), quale referente incaricato dalla Regione in tale data, di cui all'atto di recepimento dell'incarico deliberazione DG n. 641/2016 . In tal senso i Comuni della Regione Toscana dovranno ampliare la possibilità

di registrazione della volontà presso gli uffici delle anagrafi comunali dove tutti i cittadini maggiorenni potranno manifestare la loro volontà al consenso/diniego sulla donazione di organi e tessuti, sia al momento del rilascio del documento di identità o in qualunque momento il cittadino riterrà opportuno manifestarlo.

- Che, per quanto al precedente punto, nella conferenza dei sindaci di Arezzo tenutasi in data 19/12/2016 presso l'Auditorium della AUSL SUD EST di Arezzo è stato definito il protocollo di intesa, sottoscritto dalla AUSL Toscana SUD EST quale azienda capofila regionale e azienda sanitaria responsabile per territorio, dal presidente AIDO provinciale, dai comuni della provincia di Arezzo presenti durante la conferenza. Il protocollo richiamato denominato "una scelta in comune", dovrà essere firmato quale recepimento di cui al punto sopra, anche in date successive dai sindaci o loro delegati dei comunali non presenti all'incontro.
- Il protocollo dovrà essere approvato, quale integrazione di propria precedente Delibera n. 2 del 14.01.2015, con la quale si provvedeva alla attivazione del servizio di registrazione della dichiarazione di volontà del cittadino sulla donazione degli organi, attraverso apposito atto di giunta, diretto a regolare i rapporti e definire gli adempimenti che le parti firmatarie si impegneranno a porre in essere per lo sviluppo di strategie di integrazione e collaborazione per la realizzazione del progetto condiviso di incentivazione alla donazione di organi e tessuti su tutti i territori comunali della provincia di Arezzo;
- Che nella stessa data di cui al punto sopra, i sindaci dei comuni presenti hanno rappresentato la maggioranza dei 37 comuni della provincia di Arezzo, trovandosi nella condizione di poter nominare un comune capofila individuandolo in quello di Civitella in Val di Chiana nella persona del suo sindaco Ginetta Menchetti; condividendo e decidendo di estendere la collaborazione con i comuni delle 4 vallate della provincia di Arezzo.

Considerato:

- che la carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti ad avere;
- che la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà di donazione di organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori;
- che la Regione Toscana ha stabilito come indirizzo attuativo la messa a punto del modello "*Siena per una scelta in comune*" che ha allargato la raccolta di volontà presso gli uffici comunali, raccogliendola non solo al momento del rilascio/rinnovo della carta di identità, ma in qualsiasi momento il cittadino riterrà utile farlo, come da nota esplicativa del Ministero della Salute – Istituto di Sanità prot. 2332/CNT 2015 del 26/06/2015;

- Che il piano formativo previsto, come dalle normative vigenti sopra richiamate, conclusosi per tutti i comuni della provincia di Arezzo ha previsto:
 1. La formazione del personale anagrafe, che è stata svolta presso la USL 8 di Arezzo il giorno 06.12.2016 dal personale sanitario dei Coordinamenti Locali Donazioni e Trapianti della AUSL Toscana Sud Est sede Operativa di Siena e Arezzo per la parte di sensibilizzazione sanitaria, e dal personale dell'Azienda USL Toscana Sud Est per la formazione integrativa, prevista dalla Regione Toscana.
 2. Il personale dei servizi demografici effettuerà eventuali corsi aggiuntivi di formazione ogni qualvolta le parti interessate lo riterranno opportuno;
- Che Il piano di comunicazione/informazione che verrà svolto dal Comune dovrà tenere conto delle linee di:
 3. indirizzo elaborate dal CNT, e dal materiale di sensibilizzazione e divulgazione del messaggio donativo, personalizzato per la regione Toscana, ricevuto in formato PDF da parte del Coordinamento Locale Donazioni e Trapianti dell'Azienda USL Toscana Sud Est – sede operativa di Siena in qualità di referente regionale per quanto ai punti sopra ;

Che sono state apportate tutte le modifiche e integrazione sul SW a cura del sistema informatico del Comune/SW House Kiberntes srl di Sinalunga, rispettando gli indirizzi regionale e le linee guida elaborate dal SIT.

Di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell'amministrazione comunale;

- che l'attivazione delle nuove procedure attraverso apposito software dedicato - integrativo del programma gestionale in dotazione ai servizi demografici non ha comportato e non si prevede che comporti un particolare onere, finanziario, essendo previsto nei vigenti contratti di gestione del software il loro adeguamento in relazione modifiche normative ed avendo acquisito il software al momento della attivazione della manifestazione di volontà alla donazione degli organi sulla carta di identità affrontando una spesa di € 1281,00 compresa IVA, liquidata alla ditta Kiberntes con determinazione n. 370 del 08.10.2015;
- che pertanto l'onere finanziario per l'integrazione del software dei servizi demografici trova riscontro in precedenti provvedimenti di impegno di spesa per far fronte ai corrispettivi della software house ;

Riconosciuto l'altissimo valore sociale dell'iniziativa e i benefici pratici che potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà di donazione manifestate in sede di rilascio/rinnovo della carta d'identità e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali;

Viste le indicazioni del Consiglio Regionale della Regione Toscana del 23 marzo 2016 è stato definito l'indirizzo che i Comuni dovranno seguire in adempimento della norma nazionale, Legge 98/2013, come da nota esplicativa dell'Istituto Superiore di Sanità prot. 2362/CNT 02015 del 26.6.2015 in risposta ai quesiti rivolti dalla Azienda USL Toscana Sud Est (ex AUSL 7) quale

referente incaricato dalla Regione in tale data, di cui all'atto di recepimento dell'incarico deliberazione DG n. 641/2016 . In tal senso i Comuni della Regione Toscana dovranno ampliare la possibilità di registrazione della volontà presso gli uffici delle anagrafi comunali dove tutti i cittadini maggiorenni potranno manifestare la loro volontà al consenso/diniego sulla donazione di organi e tessuti, sia al momento del rilascio del documento di identità o in qualunque momento il cittadino riterrà opportuno manifestarlo.

- Che, per quanto al precedente punto, sarà definita, con atto di Giunta successivo, la bozza conclusiva del protocollo di intesa sul modello "*Sienna per una scelta in comune*" diretto a regolare i rapporti e definire gli adempimenti che le parti firmatarie si impegneranno a porre in essere per lo sviluppo di strategie di integrazione e collaborazione per la realizzazione del progetto condiviso di incentivazione alla donazione di organi e tessuti;

Ritenuto che il progetto "Una scelta in Comune" sia meritevole di tutela ed accoglimento da parte

dell'Amministrazione;

Visto i pareri favorevoli acquisiti in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del succitato Dlgs 267/2000 al fine di accelerare la sottoscrizione del protocollo;

PROPONE

1. di aderire al PROTOCOLLO DI INTESA DENOMINATO "*Una scelta in Comune*", quale integrazione al servizio di registrazione della dichiarazione di volontà del cittadino sulla donazione organi approvato con precedente deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 14.01.2015, ritenuto meritevole di tutela e accoglimento da parte dell'Amministrazione, avendo quale suo fine specifico quello di migliorare la diffusione sul territorio regionale della raccolta delle espressioni di volontà alla donazione di organi e tessuti da parte dei cittadini;
2. di approvare, a tal fine, la bozza di Protocollo di Intesa allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere tra AUSL TOSCANA SUD EST – SEDE OPERATIVA DI SIENA quale ente incaricato dalla Regione Toscana nell'applicazione del presente protocollo sul modello Siena per "*Una Scelta in Comune*"; I Comuni della Provincia di AREZZO, AUSL TOSCANA SUD EST; l'AIDO Associazione Italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule Provincia di Arezzo, con la collaborazione dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), della Regione Toscana, di Federsanità - ANCI Toscana e del Centro Nazionale Trapianti.
3. Di approvare la nomina del sindaco del Comune di Civitella in Val di Chiana d.ssa Menchetti Ginetta quale capofila e coordinatore dei comuni della Provincia di Arezzo.
4. di dare atto che la formazione del personale del Servizio Demografico, addetto alla gestione delle procedure, è già stata svolta in data 6 dicembre 2016 presso la USL 8 di Arezzo come definito anche dal protocollo di intesa e il personale stesso è a disposizione per ulteriori corsi di aggiornamento in materia;
5. Di dare mandato alla responsabile D.ssa Rossi Ornella, cui afferisce il Servizio

Demografico, di mettere in atto tutti gli strumenti adeguati al fine di dare concreta attuazione al protocollo;

6. Di dare atto che la competente sw-house ditta Kibernetes srl di Sinalunga ha già provveduto alla installazione e configurazione di specifico applicativo di gestione delle procedure conformi alle linee di indirizzo elaborate dal SIT e attuative della Regione Toscana e che tale aggiornamento del programma esistente è compreso nei costi del software installato al momento della attivazione del servizio di registrazione della volontà sulla carta identità (liquidati € 1281,00 IVA compresa come da determinazione dirigenziale n. 370 del 08.10.2015).

Inoltre con votazione separata

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Dlgs 267/2000 al fine di consentire la sottoscrizione del protocollo in tempi brevi.

Pareri ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 in ordine alla proposta di deliberazione:

ADESIONE AL PROTOCOLLO DI INTESA PER LA DIFFUSIONE DELLE CONOSCENZE IN MATERIA DI DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto riguarda la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:
	FAVOREVOLE
	Data, 27/12/2016 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Fto Dott.ssa Ornella Rossi
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto riguarda la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:
	FAVOREVOLE
	Data, 27/12/2016 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO Fto Dott.ssa Amanda Gabrielli

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO PRESIDENTE
Fto DOTT. MONTANARO SALVATORE

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto DOTT.SSA ORNELLA ROSSI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile amministrativo,

Visti gli atti d'ufficio,

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- Viene pubblicata all'albo pretorio comunale on line, come prescritto dall'art. 32, comma 1, della L. 69/2009 e dall'art. 124, comma 1, del decreto legislativo 267/2000, per ivi rimanervi per 15 giorni consecutivi dal 27/12/2016 al 11/01/2017;
- Viene comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, del Decreto Legislativo 267/2000);

Castiglion Fibocchi, 27/12/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto DOTT.SSA ORNELLA ROSSI

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che sulla presente deliberazione in applicazione del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 è stata dichiarata:

Immediata esecutività

Castiglion Fibocchi, 27/12/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto DOTT.SSA ORNELLA ROSSI

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, lì 27/12/2016

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA ORNELLA ROSSI
